

GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

«Finalmente i tempi e lo stato delle nostre conoscenze e l'interessamento del pubblico sono maturi per istituire su basi scientifiche gli studi italiani di storia architettonica e per definirne le mete e i metodi» 1934

L'opera architettonica ha innanzi tutto una finalità pratica e concreta, che si riannoda quindi alle esigenze reali del regime sociale e delle condizioni economiche, della civiltà e degli usi del tempo; si attua con mezzi costruttivi che richiedono una speciale preparazione tecnica, e sono tali da determinare di per sé stessi gli schemi spaziali e da costituire alla fantasia creatrice limitazioni insormontabili; non è quasi mai frutto di un unico pensiero, ma della cooperazione di tante energie nascoste o palesi, e, in ogni caso, nasce dal lavoro anonimo di mani che non sono quelle dell'architetto.



GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

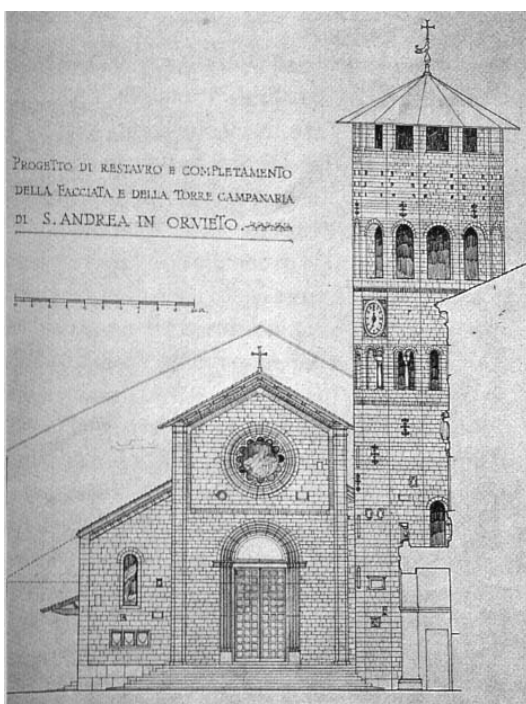
- 1. Considerare insieme, congiunti nella stessa opera creativa, espressi nei rilievi metrici e negli studi costruttivi, la tecnica e l'Arte, l'organismo e l'aspetto esteriore;**
- 2. valersi dello studio comparato dei particolari architettonici più come determinazione di scuola che come assegnazione di autore**
- 3. attendere, nello stabilire i capisaldi, cui riannodare la rete dei raffronti, che la documentazione, l'esame stilistico, tecnico e quello morfologico concordino;**
- 4. ricercare attraverso la tipologia degli edifici e le teorie e gli schemi di proporzione, quali siano le leggi intime e profonde di un periodo architettonico, risalendo dall'opera singola a quella di una generazione, al pensiero costruttivo ed artistico di una provincia tematica, al sentimento della stirpe»**

GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

Restauro dei Monumenti, 1946

DEFINIZIONE DI MONUMENTO

«qualunque costruzione del passato, anche modesta, che abbia valore d'arte o di storica testimonianza, ivi comprendendo le condizioni esterne costituenti l'ambiente, per giungere talvolta all'intero complesso monumentale costituito da una via, una piazza un quartiere, ch  proprio in questo estendersi e democratizzarsi del concetto di monumento ed in questo suo comprendere le condizioni ambientali, sta il nuovo atteggiamento del senso di rispetto, di conservazione, di difesa, e quindi di valorizzazione e di restauro».



Sant'Andrea ad Orvieto, 1926-30

GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

Restauro dei Monumenti, 1946

Favorire anzitutto le opere di manutenzione di riparazione, di restauro, di consolidamento, nel quale ultimo sono pienamente ammessi, quando occorre, i mezzi e i procedimenti della tecnica moderna;

In questa opera di rinforzo ottenere il minimo necessario per la stabilità senza esagerazioni di rinnovamento, considerando come cosa essenziale l'autenticità delle strutture;

Nelle detrazioni rispettare tutte le opere che abbiano valore d'arte, anche se di vario tempo, anche se ne risulti lesa l'unità stilistica originaria, considerando cioè la vita artistica che si è svolta sul monumento e non la prima fase soltanto;

Nelle aggiunte designare chiaramente le date, sceverandole dalle parti antiche;

Adottare in tali aggiunte linee di carattere semplice, proponendosi un'integrazione di massa più che un abbellimento decorativo;

Seguire negli eventuali completamenti dati assolutamente certi, rifuggendo dal trasformare le ipotesi in costruzioni e valendosi, ove occorra, di zone neutre, negli eventuali elementi intermedi che occorra aggiungere per ristabilire l'insieme;

Avere per l'ambiente in cui si trova il monumento, le stesse cure e gli stessi criteri che per le condizioni intrinseche.

GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

Restauro dei Monumenti, 1946

5 TIPI DI RESTAURO:

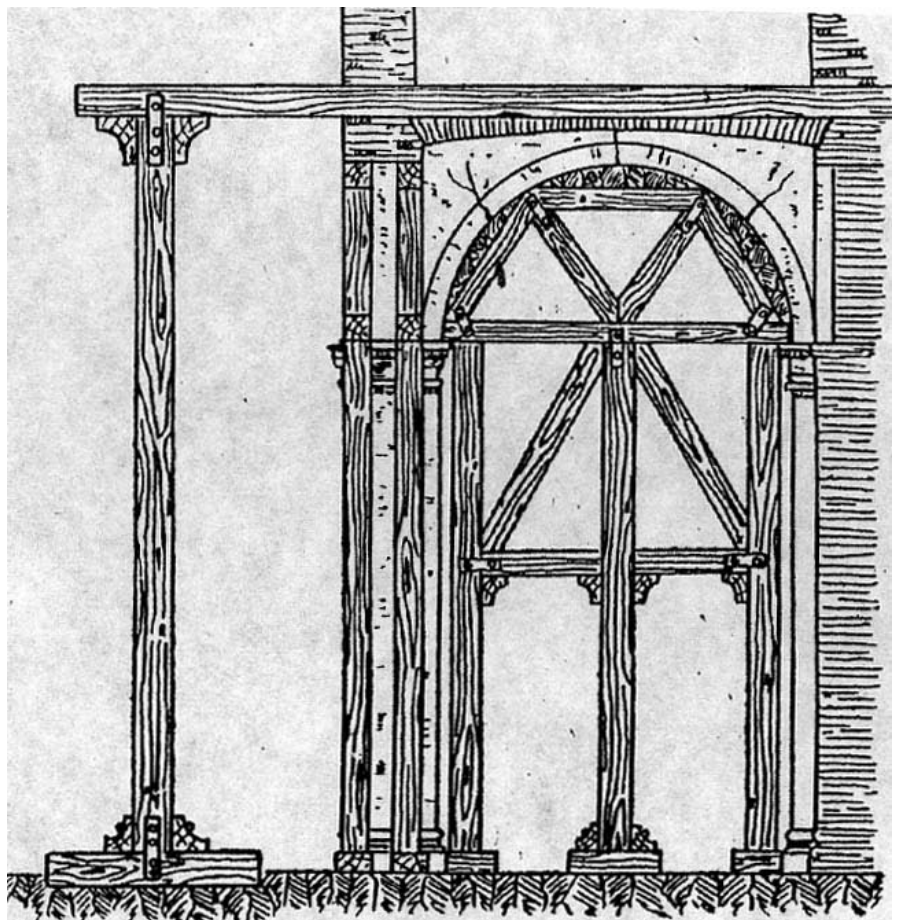
di consolidamento

di ricomposizione

di liberazione

di completamento

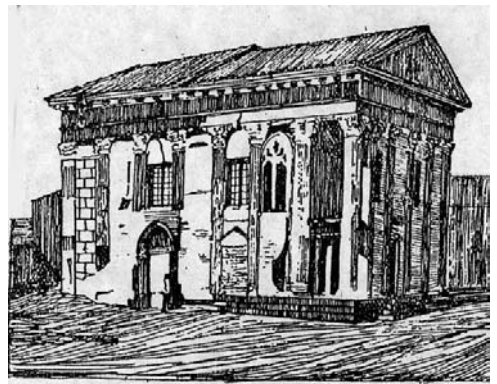
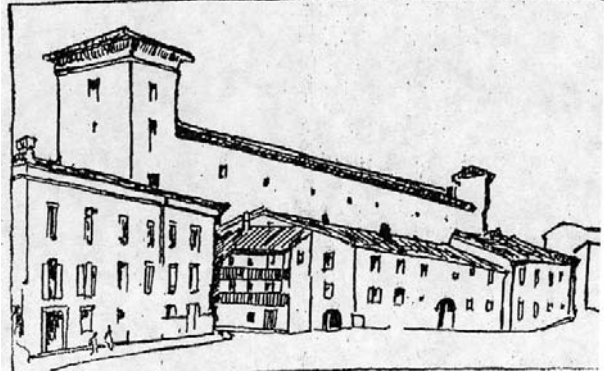
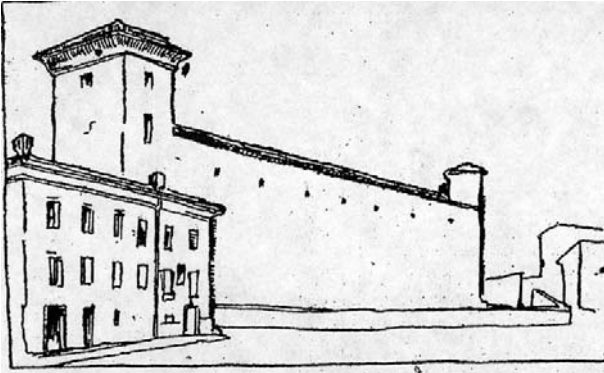
di innovazione



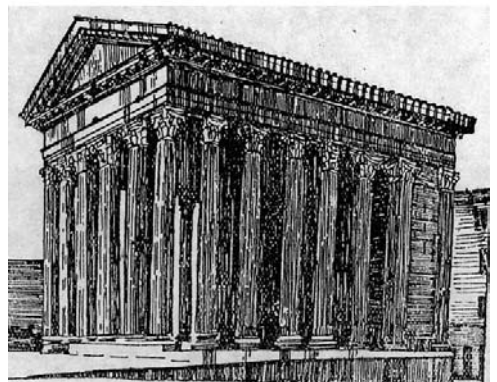
**Restauro di
consolidamento**

GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

Restauro dei Monumenti, 1946



Restauro di liberazione



GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

Restauro dei Monumenti, 1946

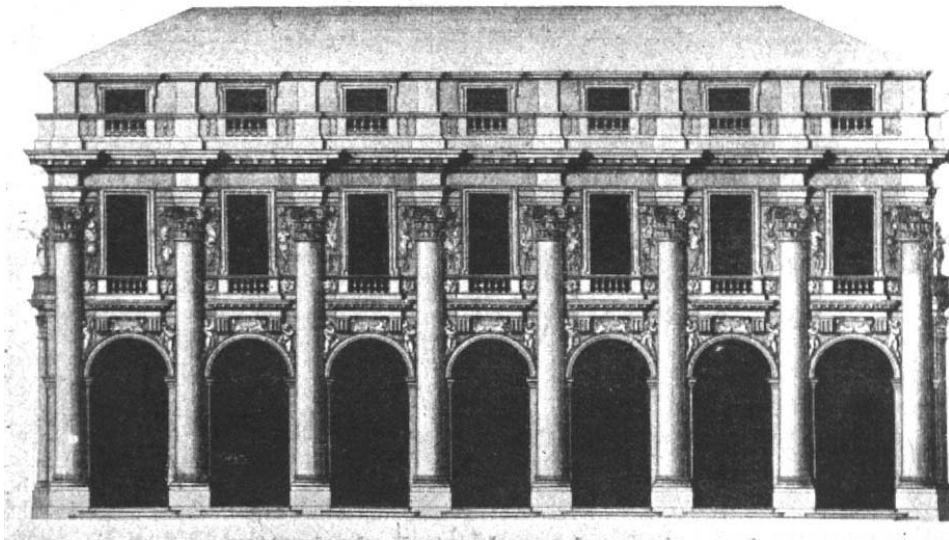


**Restauro di
liberazione:
Tempietto di Santa
Croce a Bergamo
(Angelini, 1937-39)**



GUSTAVO GIOVANNONI (1874 - 1947)

Restauro dei Monumenti, 1946



**Restauro di
completamento:
Loggia del
Capitano a
Vicenza**

